

MANFREDONIA ILLUSTRATI GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI AZIONE LOCALE DOPO LA FASE DI ASCOLTO

Presentata la nuova strategia del Gal Dauno Ofantino per lo sviluppo del territorio

Turismo sostenibile, valorizzazione del patrimonio culturale ambientale
innovazione delle filiere rurali e agroindustriali, ittiche ed artigianali

● **MANFREDONIA.** «Posso affermare con grande soddisfazione che siamo il primo Gal a presentare la Strategia di Sviluppo Locale in Regione Puglia». Con questa affermazione compiaciuta del presidente del Gal Daunofantino, Michele D'Errico, si è aperta la presentazione della sintesi di un'intensa attività di consultazione, animazione e coinvolgimento della comunità, svolta nel corso degli ultimi mesi, che confluirà nel Piano di Azione Locale per andare a candidarsi al nuovo Psr 2014/2020 della Regione Puglia. Con l'incontro pubblico, svoltosi presso il terrazzo dell'Infopoint di Manfredonia, si è concluso infatti il ciclo di appuntamenti finalizzati a diffondere la proposta preliminare di Strategia di Sviluppo Locale a sostegno dello sviluppo rurale, dell'innovazione e della tutela del territorio e frutto della condivisione da parte di un vasto partenariato pubblico/privato: enti pubblici, associazioni di categoria, imprese, istituzioni sociali, liberi professionisti e cittadini.

«Questa fase è frutto di un lungo e fruttuoso lavoro volto ad identificare il percorso su cui instradare lo sviluppo condiviso di un territorio, quello daunofantino, che ha nell'agricoltura di ec-

sidente del Cda, ringraziando pubblicamente le amministrazioni, le associazioni, la struttura del Gal nella persona del direttore Paolo Valente e Gino D'Errico, oltre a tutti gli operatori che hanno partecipato ai tavoli tematici e rimarcando il ruolo di Agenzia di Sviluppo che continua a svolgere il Gal Daunofantino.

La strategia, partendo dall'individuazione dei fabbisogni e dalle esigenze territoriali, si è sviluppata sui seguenti 3 ambiti tematici: turismo sostenibile, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali e sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, ittici, artigianali e manifatturieri).

«Partiamo con un ritardo di due anni ma grazie alla nuova strategia e all'ingresso di Barletta nella compagine societaria, questo territorio ha tutte le potenzialità per uno sviluppo e valorizzazione dell'immenso patrimonio ambientale e culturale che detiene», ha riferito il dott. Manlio Cassandro, consulente del Gal, sottolineando l'interprovincialità del Gal Daunofantino e l'opportunità dei Fondi FEAMP riconosciuti alla propria area costiera.

interventato ai diversi momenti e che ha portato alla definizione, in estrema sintesi, della seguente strategia: «Migliorare l'attrattività del Territorio, tutelare il patrimonio materiale ed immateriale, ivi compreso quello enogastronomico tipico, attraverso la realizzazione di uno sviluppo integrato e sistemico. I target di riferimento sono gli attrattori ambientali, culturali e storici, l'innovazione dei sistemi di gestione e il contesto economico delle PMD».

L'importanza e l'esigenza pregnante di fare "RETE" e di comporre un sistema integrato è emerso da tutti gli incontri svolti, così come evidenziato da Caterina Spadafora, facente parte della cabina di regia del Gal. Tre dunque gli obiettivi strategici tracciati: l'implementazione di "un'offerta turistica integrata e diversificata nel rispetto delle caratteristiche del territorio"; la "Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale"; l'accrescimento della "Competitività dei sistemi economici presenti nel territorio (agroalimentare, ittico, artigianale, commercio)".

Il ruolo che ogni singolo soggetto svolgerà nell'ambito della strategia è stato oggetto di un'approfondita analisi dalle



MANFREDONIA
L'incontro di presentazione della fase di ascolto del Gal Dauno Ofantino

